

MALTRATTAMENTO NEI CONFRONTI DELLA COMPAGNA, DISPOSTO ALLONTANAMENTO PER 47ENNE DI GUARDIAGRELE

20 Maggio 2021



CHIETI - Gli agenti della squadra mobile della Questura di Chieti hanno eseguito, nei confronti di un uomo quarantasettenne di Guardiagrele, pregiudicato, un'ordinanza che ha disposto l'allontanamento dalla casa familiare con contestuale divieto di avvicinamento alla parte offesa, ai suoi familiari ed ai luoghi di lavoro frequentato dalla stessa. L'uomo è indagato in relazione a molteplici e reiterati episodi di maltrattamento e di lesioni personali, compiuti nei confronti della compagna.

Il provvedimento eseguito in data odierna è stato emesso dal Gip presso il Tribunale di Chieti dottor Di Bernardino su richiesta del Sostituto Procuratore della Repubblica dottoressa Ponziani.

L'attività di indagine è stata condotta dalla Sezione della Squadra Mobile della Questura di Chieti specializzata per i reati contro la persona in particolare quelli commessi in danno di minori e quelli di genere ed ha permesso di ricostruire che gli episodi di vessazione, maltrattamenti e violenze sia verbali che fisiche, venivano perpetrati da oltre due anni, da quando la donna, abitante in un'altra regione, dopo aver conosciuto l'uomo a cui l'accomunava la passione per i cavalli, aveva deciso di trasferirsi in questa provincia per intraprendere un percorso di vita insieme.

In realtà costui, pregiudicato per reati contro il patrimonio e la persona, già sottoposto nel 2013 ad analogo provvedimento per reati commessi in danno della ex moglie e dei figli, aveva da subito manifestato la propria indole violenta ed aggressiva alimentata anche dal costante abuso di sostanze alcoliche.

L'attività di indagine ha fatto emergere che la donna aveva effettuato numerosi accessi a strutture sanitarie di questa provincia a seguito delle lesioni riportate, tutti gli episodi di minaccia, rivolte anche ai familiari della donna nonché tutti gli interventi delle Forze dell'Ordine operati nel tempo a sua richiesta.

Al culmine dell'ennesima lite intervenuta nel decorso mese di aprile, la parte offesa esausta dai continui maltrattamenti e violenze, si è determinata a recarsi in Questura per sporgere denuncia contro il compagno e, contestualmente, ha abbandonato l'abitazione familiare rivolgendosi ad un centro antiviolenza che ha provveduto al suo collocamento presso una struttura protetta.

Tuttavia l'uomo è rimasto ad abitare in quella casa ed ha continuato a porre in essere ulteriori comportamenti vessatori nei confronti della compagna quali veri e propri appostamenti nei pressi del luogo di lavoro a lui noti e minacciandola altresì di

fare del male e di uccidere i cavalli di proprietà della stessa.